

Militare Usa muore in moto

Mineo. Diretto alla base di Sigonella, ha sbandato ed è finito contro il guardrail: il casco non lo ha salvato

Ancora sangue sulle strade del Catano. Un militare statunitense di 36 anni, è morto a seguito dei gravissimi traumi in varie parti del corpo riportati nell'incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 17, sulla strada provinciale che collega la strada statale n. 385 (la vecchia arteria per Catania) con la strada statale n. 417 Catania-Gela.

Si è trattato di un sinistro autonomo senza il coinvolgimento di altri mezzi.

Secondo la ricostruzione dei fatti compiuta dagli agenti della polizia stradale del distaccamento di Caltagirone che, coordinati dal loro comandante, ispettore Emilio Ruggieri, sono intervenuti sul posto per i rilievi del caso, l'uomo, proveniente dal Residence degli Aranci (il villaggio abitato dalle famiglie dei militari americani dove il trentaseienne dimorava da alcuni giorni), viaggiava in sella a una motocicletta di grossa cilindrata e si accingeva a imboccare la statale 417 per dirigersi nella base militare di Sigonella.

Giunto a meno di 200 metri dalla



IL CORPO DEL MILITARE AMERICANO E, A DESTRA, I RILIEVI DELLA POLISTRADA E DEI SOLDATI USA [FOTO PORTENTO]



strada statale Catania-Gela, nell'affrontare una curva a destra, l'uomo ha perso il controllo della moto (probabilmente a causa della velocità non commisurata alle condizioni del manto stradale, ma si tratta di una circostanza da approfondire ulteriormente) ed è prima caduto a terra, andando, infine, a schiantarsi contro il guardrail.

L'impatto si è rivelato, purtroppo fatale. Il casco, che pure l'uomo indossava, non è servito a evitargli guai peggiori.

Il trentaseienne statunitense è spirato, infatti, pochi minuti dopo. Si sono così rivelati inutili i tentativi, compiuti dai soccorritori (sul posto era arrivata un'ambulanza del 118 dopo che a lanciare l'allarme era stato un automobilista in transito), di salvargli la vita.

E' intervenuto sul luogo del sinistro, come accade sempre nei casi in cui si registra il coinvolgimento di militari americani, anche personale della base statunitense.

MARIANO MESSINEO

Caltagirone: investe anziana sulle strisce pedonali e fugge

E' scappato dopo avere investito una donna che attraversava la strada sulle strisce pedonali e ora è attivamente ricercato dagli agenti della polizia municipale e della polizia di Stato di Caltagirone.

Protagonista in negativo dell'episodio è un uomo che, stando alle testimonianze raccolte dai vigili urbani da parte di alcuni giovani che, sia pure a distanza, hanno assistito alla scena, acquisendo notizie interessanti, ieri sera, alle 20,40 circa, in via Madonna della Via, a breve distanza dallo stadio, ha centrato in pieno, con la propria auto (di colore scuro) una donna di 68 anni che attraversava la strada verso la via Martoglio, dove l'anziana risiede.

La donna, soccorsa e trasporta-



IL LUOGO DELL'INCIDENTE [FOTO ANNALORO]

ta in ambulanza all'ospedale «Gravina», è stata ricoverata in gravi condizioni (ha battuto il capo). Il conducente della vettura avrebbe prima indugiato, accennando a fermarsi; poi, forse perché preso dal panico, ha invece accelerato, facendo perdere le proprie tracce.

M. M.

Nuovo scippo a Giarre anziana stratonata cade e si rompe il naso

Nuovo scippo, il secondo in poco più di 24 ore, nel centro storico di Giarre. Ieri mattina, poco dopo le 10,30, un'anziana donna che percorreva a piedi la via Raffaele Grasso, in prossimità dell'incrocio con via Metastasio, per recarsi in chiesa, è stata spintonata con forza e scippata dalla propria borsa, contenente poche decine di euro.

La poveretta, che è stata sorpresa alle spalle da due giovani poi fuggiti in sella a uno scooter, è stata stratonata e ha urtato il viso sul selciato, ha riportato la frattura di una costola e la rottura del setto nasale. Il gravissimo episodio è avvenuto davanti ad alcuni testimoni, in pieno giorno e alle spalle del centralissimo corso Italia. La donna è stata soccorsa da alcuni passanti, poi prelevata da un'ambulanza del 118 e accompagnata al vicino ospedale S. Isidoro. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri della locale compagnia. I residenti del quartiere Carmine esprimono la loro preoccupazione per l'escalation in città dei reati contro gli anziani.

MA. PREV.

Mineo: raid in chiesa trafugate opere per 60mila euro

Furto sacrilego all'interno della chiesa di San Vito, a Mineo: trafugate opere per circa 60 mila euro. Durante la notte di sabato, ignoti malviventi hanno prima forzato una finestra dell'adiacente convento dei Frati cappuccini, poi sono arrivati sino al portone d'ingresso, forzandone la serratura e introducendosi, infine, nell'edificio di culto.

Hanno così rubato un gradino di altare con base e cupoletta lignea con fregi scolpiti risalenti al 1700, uno stemma ligneo, che si trovava sopra i confessionali e che raffigura l'Ordine dei Cappuccini; una figura in rilievo di Santa Scolastica; due capitelli laterali; sei candelieri in oro zeccchino del 1700 e tre quadri raffiguranti i Padri generali dei Cappuccini. Inoltre, nel tentativo di asportarli, i ladri hanno danneggiato altre opere d'arte. Sull'episodio indagano i carabinieri della stazione di Mineo e i loro colleghi di Palagonia.

M. M.

CINQUE DENUNCIATI DAI CC DI GRAVINA

Ubriaco su scooter danneggia citofoni e cassette della posta

Ubriaco e senza alcuna ragione apparente si è intrufolato all'interno di un condominio in una zona residenziale di San Giovanni la Punta e ha danneggiato citofoni e cassette della posta. Poi si è rimesso alla guida del suo scooter per dirigersi verso casa. L'uomo, un incensurato di 38 anni di Sant'Agata li Battiati, non ha saputo dare una spiegazione plausibile del suo gesto ai carabinieri, che nella serata di sabato lo hanno fermato lungo la circonvallazione puntese nel corso di un'operazione di controllo del territorio, vedendolo in evidente stato di ebbrezza.

Pare che alla base del comportamento vi fossero problemi sentimentali. Espletate le formalità di rito, il 38enne è stato denunciato in stato di libertà. Nel corso della stessa operazione i militari del-

la Compagnia di Gravina hanno denunciato un sorvegliato speciale di pubblica sicurezza per inosservanza degli obblighi ai quali è sottoposto. Si tratta di Sebastiano Danilo Di Giorgi, 35 anni, di San Gregorio: aveva l'obbligo di trovarsi in casa dalle 21 alle 9 del mattino successivo.

Altre tre persone sono state denunciate in stato di libertà: un 43enne di Giarre, sorpreso alla guida della propria autovettura con la targa di riconoscimento occultata con del nastro adesivo; un pensionato di 73 anni di San Gregorio per omessa denuncia di armi e un giovane sorpreso alla guida di un'autovettura sprovvista della patente di guida. I tre dovranno ora rispondere delle loro azioni alla Procura della Repubblica di Catania.

CARMELO DI MAURO

ACIREALE, PRESENTATO PROGETTO

Formazione di nuovi volontari e apertura del centro giovanile

«Verso la legalità: un ponte di speranza». E' il titolo di un ambizioso progetto finanziato dal ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, presentato nei giorni scorsi ad Acireale, che si propone la formazione di nuovi volontari e la creazione di un centro di aggregazione per i giovani dai 14 ai 18 anni del quartiere popolare di piazza Dante per promuovere una cultura di legalità e la prevenzione e rimozione del disagio giovanile.

Il progetto, portato avanti dall'associazione «Cristo Nuova Speranza» e dal suo fondatore, diacono Giacomo Trovato, in collaborazione con il liceo artistico «F. Brunelleschi» e la parrocchia «Cuore Immacolato di Maria», si sviluppa su tre aree di intervento: l'informazione (con incontri sulla legalità con gli alunni del liceo artistico), la formazione

(venti studenti del liceo potranno formarsi come volontari) e le attività di laboratorio (con l'espletamento di attività che creano aggregazione: laboratori teatrali-musicali, attività sportive, pasticceria e altro).

al'informazione e la formazione - affermano i promotori - sono strumenti indispensabili per la promozione di una cittadinanza attiva e per lo sviluppo personale e sociale dei giovani».

Le attività avranno inizio il 10 novembre prossimo e si svolgeranno nei locali della parrocchia Cuore Immacolato di Maria. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'associazione aCristo Nuova Speranza», in via San Martino 145, segreteria aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19.

ANTONIO GAROZZO

SAN GIOVANNI LA PUNTA. Pedalata per la solidarietà

Anche quest'anno successo della quarta edizione di «Una Pedalata per la Solidarietà». La pedalata non competitiva, organizzata dalla Misericordia di San Giovanni la Punta con il patrocinio dell'amministrazione comunale, si è snodata per le vie del paese. Tutti i partecipanti, suddivisi in categorie, sono partiti da piazza Lucia Mangano per percorrere via della Regione e le strade di



Trappeto. A tutti i ciclisti sono stati consegnati gli attestati di partecipazione; il premio per la bicicletta più estrosa è andato a Giulio Scodo, per quella più antica a Salvatore Genuardi. Targhe ricordo anche a Lorenzo Pappalardo e Agata Scalia, partecipanti più

SIMONE RUSSO

LICODIA EUBEA. Visita di una delegazione brasiliana

Nella sala consiliare «Giovanni Paolo II» si è svolta la visita di una delegazione della cittadina brasiliana di Ferraz de Vasconcelos, gemellata dal 2006 con il Comune di Licodia Eubea. Il sindaco Jorge Abssamra, il segretario Pedro Campos, l'assessore Claudio Ramos, il coordinatore tecnico Rubens Fernandes e il coordinatore italiano Marcello Gulisano sono stati accolti dal sindaco, Nunzio Li Rosi, e dal presidente del Consiglio, Salvatore Accardi.



Presenti anche la preside del Comprensivo «Enrico Fermi», Grazia Lombardo, il luogotenente dei carabinieri, Giuseppe Nicotera, il maresciallo dei Cc Sebastiano Terranova, il direttore generale Francesca Pellicano.

NELLO GANDOLFO

LE FARMACIE DI TURNO

ACI BONACCORSI: via Garibaldi, 21; ACI CASTELLO (Cannizzaro): via Firenze, 15; GRAVINA: via S. D. Savio, 25; MASCALUCIA: via Roma, 150; MISTERBIANCO: via Matteotti, 199; MISTERBIANCO (BELSITO): via dei Gerani, 5; MOTTA: via Regina Elena, 2; PEDARA: via Perriera, 2; TREMESTIERI (Pietra dell'Ova): piazza Rosario Bonaccorso, 10; TRECAGNANI: piazza S. Alfio, 59; ACI S. FILIPPO: piano S. Filippo, 5; ACIREALE: via Paolo Vasta, 150; ACIREALE (notturno): via Paolo Vasta, 150; S. VENERINA: via Stabilimenti, 24; CALATABIANO: via XX Settembre, 16; CARRUBA: via E. Toti, 36; FIUMEFREDDO: via Umberto, 54; GIARRE: via Callipoli, 171; RIPOSTO: corso Italia, 65; ADRANO: piazza S. Agostino, 8; BELPASSO: via Roma, 187; BIANCAVILLA: via V. Emanuele, 502; BRONTE: via Umberto, 148; LINGUAGLOSSA: via Roma, 376; MALETTTO: via Umberto, 251; PATERNO (diurno): piazza Indipendenza, 17; PATERNO (notturno): via V. Emanuele, 160; RANDAZZO: via Carlo Alberto dalla Chiesa, 11; S. ALFIO: via V. Emanuele, 5; ZAFFERANA (Fleri): via V. Emanuele, 150; CASTEL DI IUDICA: via Trieste, 1; GRAMMICHELE: via V. Emanuele, 146; MILITELLO: via Umberto, 41; MINEO: piazza Buglio, 32; MIRABELLA: via Profeta, 2; PALAGONIA: piazza Municipio, 5; RAMACCA: via Rapisardi, 27; S. CONO: piazza Umberto I, 8; SCORDIA: via Garibaldi, 151; VIZZINI: via V. Emanuele, 87.

ADRANO. Ieri l'iniziativa «Puliamo il mondo» di Legambiente nell'area del ponte dei Saraceni

Plastica, copertoni e rottami nel Simeto



I VOLONTARI AL LAVORO

Anche in provincia di Catania si è svolta la tradizionale operazione di Legambiente «Puliamo il Mondo», non soltanto un'iniziativa concreta di pulizia ma, allo stesso momento, simbolica per sensibilizzare e coinvolgere cittadini e pubblici amministratori.

L'area prescelta è stata quella del ponte dei Saraceni sul fiume Simeto, in territorio del Comune di Adrano, ricchissima di valori naturalistici, paesaggistici e archeologici e destinata a diventare una riserva naturale.

I volontari di Legambiente Catania, insieme con quelli dell'associazione «Vivisimeto» e con il contributo dell'azienda Dusty, hanno ripulito un tratto del fiume a monte del ponte dei Saraceni da rifiuti di ogni tipo, costituiti soprattutto da tantissime bottiglie di plastica e da contenitori di fitofarmaci, la maggior parte dei quali convogliati dalle acque del fiume.

Rimossi anche rifiuti ingombranti quali copertoni, contenitori metallici e pezzi di autovetture.

Con l'iniziativa di ieri Legambiente ha voluto anche evidenziare la necessità della tutela dell'intero corso del fiume Simeto; per tale motivo è inspiegabile il motivo della mancata istituzione della riserva naturale «Forre laviche del Simeto», unica riserva naturale a non essere istituita in provincia di Catania tra quelle previste dal Piano regionale delle Riserve.

La perimetrazione dell'area protetta dovrebbe tuttavia essere modificata al fine di inserire le gole della Cantera, in territorio di Bronte, e prevedere la tutela anche del tratto più a valle, in corrispondenza del ponte di Pietralunga.

L'istituzione della riserva non deve però essere un atto formale, come avvenuto per molte aree protette siciliane, ma uno strumento per avviare vere azioni di conservazione della natura.

CALATABIANO

Sessanta turisti russi in visita al castello arabo-normanno

Nonostante le recenti cattive condizioni del tempo, il castello arabo-normanno di Calatabiano, accessibile con un ascensore panoramico, è stato meta di visitatori italiani e stranieri. Una comitiva di turisti russi (circa 60), giovedì scorso hanno sfidato la pioggia, dimostrando così il loro interesse per la storia del vecchio maniero (recentemente restaurato), immerso in un contesto paesaggistico tra i più suggestivi del territorio, a cui hanno fatto seguito il giorno dopo ben due pulman turistici che hanno attraversato il centro abitato di Calatabiano.

Una presenza turistica sul territorio (se pur limitata alla sola visita del castello), che va supportata da infrastrutture e da un nuovo modo di presentare la cittadina. Qualche disagio c'era stato, lo scor-



IL CASTELLO E L'ASCENSORE PANORAMICO

so 16 settembre, giorno del violento nubifragio, a causa di uno smottamento sul versante nord della collina, nei pressi della stazione di partenza dell'impianto di risalita, con riversamento di pietrame e fango sulla vicina strada provinciale.

SALVATORE ZAPPULLA

TRAFFICO E ABBANDONO DI RIFIUTI

Sagre: controlli coordinati approvato odg alla Provincia

In autunno, periodo in cui molti Comuni organizzano sagre che sono occasione di richiamo per molta gente, la polizia provinciale deve controllare i varchi di ingresso ai centri abitati, allo scopo di snellire il traffico, indicando agli automobilisti i percorsi alternativi. Inoltre, occorrono controlli più severi per evitare che i gitanti abbandonino rifiuti nei boschi o danneggino le coltivazioni e i frutteti.

Questo l'ordine del giorno che il consigliere provinciale Edmondo Pappalardo (Popolo della Libertà) ha proposto al Consiglio. Afferma Pappalardo: «Nella stagione autunnale è consuetudine di molti andare nei boschi per la raccolta delle castagne e dei funghi. Spesso le aree boschive ricadono in prossimità di Comuni in cui si svolgono le sagre. Oc-

corre che la polizia provinciale programmi un piano di coordinamento tra le varie amministrazioni locali, le forze dell'ordine e le associazioni di settore per rendere fluido il traffico e collaborare con il distacco forestale per evitare il saccheggio di boschi e frutteti, con danni economici e ambientali».

L'ordine del giorno è stato approvato con quasi l'unanimità dei voti. L'assessore al Territorio e ambiente, Giovanni Bula, ha affermato: «Sebbene molte aree boschive non siano di pertinenza della Provincia, il mio assessorato si farà promotore di incontri con i sindaci, il Corpo forestale e il Parco dell'Etna al fine di stabilire in comune accordo un controllo del territorio e per ripulire le aree dove esistono microdiscariche».